

# RAMAZZINI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA LIBIA, 13/A - BOLOGNA (BO) 40138
<b>Codice Fiscale</b>	03722990375
<b>Numero Rea</b>	311591
<b>P.I.</b>	03722990375
<b>Capitale Sociale Euro</b>	787.578
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	721909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A105219

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	110.122	76.686
II - Immobilizzazioni materiali	7.755.541	6.714.526
III - Immobilizzazioni finanziarie	40.225	44.029
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>7.905.888</b>	<b>6.835.241</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	1.019
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.754	975.185
<b>Totale crediti</b>	<b>1.108.754</b>	<b>975.185</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.420	-
IV - Disponibilità liquide	833.965	434.649
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.963.139</b>	<b>1.410.853</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>19.159</b>	<b>33.163</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>9.888.186</b>	<b>8.279.257</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	787.578	752.638
III - Riserve di rivalutazione	970.000	-
IV - Riserva legale	458.234	445.490
V - Riserve statutarie	933.693	905.231
VI - Altre riserve	778.194	778.196
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.261	42.481
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.931.960</b>	<b>2.924.036</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>95.000</b>	<b>-</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>334.192</b>	<b>332.058</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.260.010	1.221.392
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.973.809	3.771.976
<b>Totale debiti</b>	<b>5.233.819</b>	<b>4.993.368</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>293.215</b>	<b>29.795</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>9.888.186</b>	<b>8.279.257</b>

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.317.669	1.224.223
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	109.861	210.901
altri	2.354.299	1.826.506
Totale altri ricavi e proventi	2.464.160	2.037.407
Totale valore della produzione	3.781.829	3.261.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	309.758	208.000
7) per servizi	1.533.836	1.430.400
8) per godimento di beni di terzi	188.749	225.303
9) per il personale		
a) salari e stipendi	808.179	792.158
b) oneri sociali	234.627	226.849
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.485	60.420
c) trattamento di fine rapporto	60.575	58.035
e) altri costi	11.910	2.385
Totale costi per il personale	1.115.291	1.079.427
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	141.143	129.377
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.591	26.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	112.552	103.086
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	88.877	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	230.020	129.377
12) accantonamenti per rischi	70.000	-
13) altri accantonamenti	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	202.187	69.024
Totale costi della produzione	3.674.841	3.141.531
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.988	120.099
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.851	368
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	142	368
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.709	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	37
Totale proventi diversi dai precedenti	12	37
Totale altri proventi finanziari	8.863	405
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	97.686	76.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	97.686	76.421
17-bis) utili e perdite su cambi	-	148
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.823)	(75.868)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.165	44.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	13.904	1.750
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.904	1.750
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.261	42.481

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività sociale svolta dalla Cooperativa ai sensi dell'art.2 Legge 59/1992

#### Premesse – attività svolte dalla cooperativa

##### Attività volta alla prevenzione dei tumori

Il Poliambulatorio di Prevenzione Oncologica dell'Istituto sito in via Libia 13 a Bologna, e il Centro Clinico di Ozzano dell'Emilia si propongono di fornire un contributo nella diagnosi precoce dei tumori attraverso:

- visite specialistiche oncologiche con indagini diagnostiche di prima istanza
- visite specialistiche ed esami strumentali di approfondimento diagnostico
- identificazione di percorsi diagnostici in particolare per quelle patologie per le quali la diagnosi precoce

risulta efficace:

- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della mammella
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori del colon-retto
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori ginecologici
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della prostata
- percorso diagnostico per la prevenzione dei tumori della cute

Il Poliambulatorio è altresì impegnato nella programmazione nel tempo dei controlli previsti dal follow up e nella sorveglianza oncologica dei pazienti sopravvissuti al tumore.

Propone gratuitamente la visita di prevenzione oncologica per gli ultrasessantacinquenni, i quali, per l'età, rappresentano la fascia più a rischio di sviluppare tumori.

In collaborazione con imprese, sindacati, associazione di lavoratori esposti si propone inoltre nella sorveglianza di categorie di lavoratori a rischio.

Il Poliambulatorio è impegnato anche in campagne di informazione sul ruolo della prevenzione nella strategia di controllo dei tumori e visite di prevenzione sul territorio.

Entrambe sono strutture polispecialistiche nate per soddisfare le richieste ed i bisogni di tutti con l'obiettivo di offrire una vasta gamma di servizi caratterizzati da qualità, rapidità ed efficienza

#### **IL SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA E LE ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE SULLA PREVENZIONE ONCOLOGICA**

I settori principali di interesse ed i risultati ottenuti nel 2020 dall'Area Ricerca dell'Istituto Ramazzini sono di seguito descritti.

##### RICERCA DI BASE – SOCIALE

###### Campi elettromagnetici

Accanto all'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, esistono altre forme di alterazione dell'ambiente causate da alcuni agenti fisici che possono comportare forme di inquinamento dell'ambiente di natura differente, ma con rischi ed effetti negativi altrettanto importanti rispetto alle forme di inquinamento tradizionali. Si tratta di agenti inquinanti la cui azione non si esplica attraverso reazioni chimiche o biologiche, ma attraverso interazioni energetiche.

Il programma 2020 dell'IR per quanto riguarda questo settore ha svolto le seguenti ricerche:

##### **Studio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza (CEMRF)**

Lo studio sui CEMRF comprende:

- Cancrogeneresi dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase (1.8 GHz)
- Sincancrogeneresi di campi elettromagnetici generati dalle stazioni radiobase (1.8 GHz) associati ad una esposizione a Radiazioni Gamma a bassa dose.

In seguito ai risultati di uno studio analogo del NTP/NIEHS che aveva messo in evidenza un effetto cancerogeno su cuore e cervello, sono stati valutati istologicamente gli encefali ed i cuori di tutti gli animali sperimentali.

Approfondimenti diagnostici su questi organi target sono stati eseguiti mediante tecniche immunoistochimiche e indagini molecolari sono attualmente in corso presso il laboratorio NTP. Nel 2018 sono stati pubblicati i risultati parziali relativi all'aumento di tumori delle cellule nervose del cuore e di tumori del cervello nei gruppi trattati rispetto al gruppo di controllo. Nel 2020 è proseguita la valutazione patologica e l'elaborazione dei dati di tutti gli altri organi e tessuti (2448 animali). E' in corso inoltre la stesura della pubblicazione sui risultati delle indagini molecolari svolte in collaborazione con NTP. Lo studio di sincancrogeneresi è invece ancora in corso di elaborazione e si prevede la

pubblicazione dei dati entro il 2021. L'Istituto Ramazzini è stato inoltre coinvolto nella preparazione di un report sull'impatto sulla salute del 5G per EU-STOA che sarà pubblicato nel 2021

Finanziamento: IR, Children With Cancer.

### **Alimentazione**

Le tecniche oggi utilizzate per la produzione di cibi destinati all'alimentazione umana tengono conto di requisiti dovuti ad esigenze di carattere economico-produttivo e dettate dalle diverse abitudini alimentari dei consumatori.

È per questo che nell'alimentazione umana sono entrati a far parte contaminanti (pesticidi, fertilizzanti, conservanti, ecc.) derivanti dalle tecniche di produzione; additivi (dolcificanti, aromatizzanti, coloranti, emulsionanti, nanoparticelle, ecc.) utilizzati per rendere più appetibili gli alimenti; integratori alimentari (vitamine, energetici, ecc.) e cibi funzionali (in particolare ipocalorici) per adeguare la dieta ad esigenze ritenute più salutistiche.

### **Pesticidi**

- Studio pilota sul Glifosato

L'Istituto Ramazzini ha avviato nel 2016 uno studio sperimentale denominato "Global Glyphosate Study" per valutare il livello di tossicità sui ratti del principio attivo GLIFOSATO e dei suoi formulati detti Glyphosate Based Herbicides (GBHs) utilizzato a livello mondiale in agricoltura e ad un livello di dose considerato sicuro per l'uomo. Il nostro progetto sul Glifosato è soprattutto finalizzato ad approfondire e chiarire i molteplici aspetti critici correlati alla inadeguatezza dei diversi dati disponibili nella letteratura corrente, soprattutto per quanto riguarda la somministrazione di basse dosi di Glifosato e di Roundup (formulato commerciale). La fase sperimentale dello studio "pilota", terminata nel 2020, e propeutica allo studio a lungo termine, ha permesso di ottenere informazioni generali relative alla possibile tossicità del Glifosato e del formulato Roundup in diversi periodi della vita (neonatale, infanzia e adolescenza), e soprattutto ad identificare possibili biomarkers espositivi. Glifosato e Roundup sono stati testati entrambi ad una sola dose, corrispondente alla dose giornaliera ammissibile di Glifosato attualmente consentita negli Stati Uniti (Acceptable Daily Intake- ADI USA) pari a 1,75 mg/Kg/peso corporeo. Per avviare questo studio l'Istituto ha costruito un'autorevole rete di partner che comprende l'Università di Bologna (Dipartimento di Agraria, Veterinaria e Biostatistica), l'Istituto Tumori di Genova, l'Istituto Superiore di Sanità, la Mount Sinai School of Medicine e la George Washington University, Washington, DC, USA. Alla luce dei risultati ottenuti, oggi possiamo affermare che il Glifosato ed il Roundup, anche a dosi ritenute sicure (ADI USA) e per un periodo espositivo relativamente breve (corrispondente all'incirca ad uno studio di tossicità a 90 giorni, cioè, in termini di età equivalente nell'uomo, dalla vita embrionale ai 18 anni di età), sono in grado di alterare alcuni parametri biologici di rilievo che riguardano soprattutto marker correlati allo sviluppo sessuale, alla genotossicità e all'alterazione della flora batterica intestinale. In generale, sono state riscontrate variazioni dell'assetto ormonale negli animali trattati rispetto agli animali di controllo; di particolare rilevanza è l'effetto androgenico dei GBHs riscontrato specialmente nei ratti femmina appartenenti alla coorte con trattamento prolungato. Tale dato, unito alle variazioni significative di parametri clinici legati allo sviluppo sessuale, fornisce una possibile indicazione di un effetto dei GBHs a livello del sistema endocrino. I risultati sono già stati pubblicati in 4 articoli scientifici e un'ultima pubblicazione è in fase di elaborazione.

Finanziamento: IR, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna; NIH/NIEHS grant P30ES023515; Comune di Bologna; Regione Emilia-Romagna; Coop Reno; Coopfond Fondo Mutualistico Legacoop, ISDE Medici per l'Ambiente, Susan G. Komen Italia Onlus.

- Studio integrato a lungo termine sul Glifosato

Lo studio pilota, proprio per le sue caratteristiche e finalità, non chiarisce definitivamente le incertezze relative alla possibile cancerogenicità del glifosato/Roundup, così come anche altri aspetti tossici del glifosato e del suo formulato. Lo studio pilota sul Glifosato pertanto rappresenta l'inizio di un progetto più articolato e a lungo termine volto ad indagare la tossicità riproduttiva-neurotossicità-cancerogenesi (della durata di almeno tre anni) del singolo principio attivo e del formulato commerciale Roundup alle dosi corrispondenti a: 0.5 mg/kg di peso corporeo (p.c.) (Acceptable Daily Intake – ADI Europa); 5 mg/kg/ p.c.; 50 mg/kg p.c. (No Observed Adverse Effect Level - NOAEL Europa). Lo studio integrato a lungo termine del Global Glyphosate Study è partito nel 2019 e si concluderà entro il 2022, ovvero prima della scadenza del rinnovo limitato a 5 anni della licenza per il glifosato, concesso nel Novembre 2017 dagli Stati Membri dell'Unione Europea. L'esposizione parte durante la gestazione delle madri e saranno valutati nel dettaglio gli effetti tossici, anche in termini di espressione genica e i parametri relativi alla fertilità, ai difetti dello sviluppo, effetti sul sistema nervoso, oltre che le eventuali differenze dell'incidenza dei diversi tumori correlabili al trattamento. L'idea è quella di effettuare un unico studio, utilizzando tutti gli animali di una stessa generazione e valutando contemporaneamente i parametri di rilievo relativi alla tossicità sub-cronica, cronica e cancerogenesi, alla tossicità dello sviluppo e riproduttiva, a eventuali effetti neurotossici e di alterazione del microbioma. Il nostro protocollo sperimentale consente l'applicazione simultanea di più linee guida OECD integrate così da evitare la frammentazione delle indagini sperimentali in più studi, magari prodotti in tempi diversi, oltre che in diversi laboratori, andando a ridurre il numero di animali sperimentali necessari, ma allo stesso tempo osservando diverse generazioni e ottimizzando i costi. Lo studio prevede l'utilizzo di oltre 5000 animali e rappresenta il più grande studio sperimentale mai effettuato

su pesticidi. Per sostenere lo studio, l'IR ha lanciato una campagna globale di crowd-funding che ha avuto un grande successo ed è risultata determinante per il supporto dello studio. Nel 2020 si è svolta la fase in vivo degli esperimenti e sono già stati raccolti oltre 36.000 tessuti per analisi istopatologica e 9.000 campioni per indagini biochimiche e molecolari.

Finanziamento: IR, Coop Reno; Heartland Study; Coopfond Fondo Mutualistico Legacoop.

- Studi di citotossicità sul glifosato

Le evidenze meccanicistiche sono sempre più rilevanti ai fini delle valutazioni tossicologiche degli enti di salute pubblica, in particolare l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro IARC ha recentemente evidenziate alcune "key characteristics" tipiche delle sostanze cancerogene (genotossicità, citotossicità, etc.). Al fine di indagare gli effetti degli erbicidi a base di Glifosato su modelli cellulari, l'Istituto Ramazzini, in collaborazione con l'Università di Bologna, Johns Hopkins University e Radboud University ha studiato su modelli cellulari gli effetti citotossici dei pesticidi a base di glifosato. Lo studio, che evidenzia un effetto citotossico dei pesticidi a base di Glifosato a dosi attualmente considerate sicure, è stato pubblicato su rivista scientifica internazionale.

Finanziamento: IR, Fondazione Carisbo, Coopfond Fondo Mutualistico Legacoop

- Studio a breve termine sulle miscele di pesticidi

La presenza di miscele di sostanze tossiche nelle acque è uno degli aspetti critici evidenziati dal rapporto nazionale ISPRA. Nei campioni analizzati sono state trovate contemporaneamente fino a un massimo di 55 sostanze diverse. La valutazione del rischio deve, pertanto, tenere conto del fatto che l'uomo e gli altri organismi viventi sono spesso soggetti all'esposizione simultanea a diverse sostanze pericolose. L'Istituto Ramazzini, alla luce di questi risultati, ha avviato nel 2018 uno studio sperimentale, in collaborazione con la prestigiosa Università King's College di Londra, per valutare la tossicità del principio attivo Glifosato, del suo formulato commerciale Roundup e una miscela composta da Glifosato in associazione con altri 5 tra i pesticidi maggiormente riscontrati come residui sui prodotti alimentari commercializzati in Europa (Azoxystrobin, Boscalid, Chlorpyrifos, Imidacloprid, Thiabendazole), somministrati per 90 giorni in acqua da bere. L'Università King's College di Londra ha contribuito allo studio con le analisi di biologia molecolare sugli organi target (fegato e reni). Nel 2020 sono stati pubblicati due articoli relativi alterazioni del microbioma e del metaboloma osservate nello studio.

Finanziamento: IR, King's College of London, UK

- Studio SPRINT

Il progetto Sustainable Plant Protection Transition: a Global Health Approach- SPRINT, finanziato dal Programma di Ricerca e Innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, vede la partecipazione di un consorzio di 28 istituti di ricerca da 15 Paesi Europei e dall'Argentina, insieme all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO). SPRINT svilupperà una metodologia di risk-assessment integrata per valutare l'impatto di esposizioni multiple a pesticidi a livello tossicologico e sulla salute umana e sulla flora, la fauna e l'ecosistema. Lo studio è partito a Settembre 2020 e avrà una durata di 5 anni.

Finanziamento: EU (Horizon2020)

### **Analisi Molecolari su campioni dell'Archivio Tessuti IR**

- Dolcificanti artificiali

In passato, le critiche delle Agenzie Regolatorie in merito alle diagnosi istopatologiche dei linfomi/leucemie insorti negli animali trattati con entrambi i dolcificanti artificiali, hanno reso prioritario e necessario un approfondimento diagnostico dei preparati presenti nell'Archivio Tessuti IR mediante tecniche di immunohistochimica (IHC). L'IHC rende possibile distinguere sulla base della monoclonalità delle cellule (tutte dello stesso tipo o clone) leucemie e linfomi dalle reazioni immunitarie alle infezioni di tipo policlonale, cioè con cellule di tipo diverso. I risultati dello studio con IHC hanno confermato l'aumento di linfomi/leucemie negli animali trattati con aspartame e sono stati pubblicati nel 2020.

Finanziamento: IR, Federide

- Steatoepatiti Chimiche

Lo studio, dal titolo "Toxicant associated fatty liver disease and toxicant associated steatohepatitis (TAFLD/TASH): a bench to bedside approach with identification of hepatotoxic agents in a large series of rat models and prospective

validation in a human cohort of patients diagnosed as non-alcoholic fatty liver”, è iniziato nel 2019 e proseguito nel 2020. Obiettivo dello studio è l’identificazione e la conferma dell’effetto steatogeno e pro-infiammatorio di un gruppo di sostanze tossiche partendo da studi sperimentali condotti presso il CRCCM. Verranno selezionati preparati di tessuto epatico da rivalutare mediante analisi istopatologica ed eventuali tecniche di immunohistochimica/biologia molecolare. Questo permetterà di identificare le caratteristiche istologiche riconducibili alla steatosi epatica dovuta ad esposizione a sostanze tossiche. Mediante un approccio traslazionale, tali risultati verranno confrontati e convalidati in una coorte di pazienti con steatosi epatica non alcolica, esposti professionalmente e/o residenzialmente a sostanze chimiche con potenziale azione epatotossica. Il progetto potrà portare ad una migliore conoscenza della steatosi epatica non alcolica e aprire la strada a possibili ed efficaci strategie di salute pubblica, attraverso azioni di prevenzione primaria, cioè limitazione dell’esposizione a sostanze tossiche, e prevenzione secondaria cioè screening della popolazione ad alto rischio esposta a sostanze tossiche che causano TAFLD. Una prima pubblicazione è attualmente in fase di stesura. Finanziamento: IR, Ministero della Salute

#### Revisioni Sistematiche

L’Istituto Ramazzini ha proseguito con successo nello sviluppo di una nuova metodologia per effettuare “revisioni sistematiche” (o systematic review) in grado di identificare in maniera oggettiva gli studi scientifici di migliore qualità, sui quali poi basare le scelte di salute pubblica. Su questo tema, l’Istituto Ramazzini lavora in collaborazione con Istituzioni leader mondiali proprio nell’ambito della salute pubblica, quali l’Università Johns Hopkins di Baltimora, l’Università di Sidney, l’Università della California, l’Università di Washington, la Cochrane Collaboration, il National Institute of Health, l’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l’Organizzazione Internazionale del Lavoro. La partecipazione ai tavoli di discussione e regolatori relativi alle problematiche di attendibilità e qualità dei dati scientifici prodotti, consente la valorizzazione degli studi indipendenti e di elevato rigore scientifico come quelli dell’Istituto Ramazzini. E’ stato pubblicato il protocollo ed sono in corso di pubblicazione due revisioni sistematiche in collaborazione con WHO/ILO sulle pneumoconiosi legate all’esposizione globale ad amianto, silice e carbone. Sempre insieme a WHO/ILO è stato pubblicato un importante articolo metodologico sull’analisi del rischio di bias negli studi. Inoltre, è stato pubblicato il protocollo ed è in corso una revisione sistematica sull’esposizione a pesticidi nel miele in collaborazione con il gruppo europeo EU-COST DiMoPex.

Finanziamento: IR, EU-COST, OMS, ILO

#### Organizzazione di eventi culturali, conferenze stampa e congressi

Nonostante l’epidemia di COVID-19 abbia severamente limitato gli eventi in presenza, le attività online si sono invece espanse, permettendo di mantenere un forte contatto con la base sociale, il pubblico generale e la comunità scientifica

- Incontri con i soci: circa 30 iniziative online di tipo ludico e 20 seminari scientifici online (conferenze e audizioni su temi di interesse pubblico).
- Convegni: La Direzione e lo staff hanno partecipato come relatori a 15 convegni online, sia in Italia che all’estero.
- Audizioni: La Direzione e lo staff sono stati invitati a partecipare a diverse audizioni nazionali e internazionali presso IARC, EFSA, OMS, Parlamento Italiano, Parlamento Europeo.
- Giornate Ramazziniane: questo evento si svolge ogni anno, organizzato dal Collegium Ramazzini e dal Comune di Carpi a partire dal 1983. Nel 2020 si è svolta la 36esima edizione in modalità online. I temi trattati da scienziati provenienti da più di 40 Paesi, sono salute ambientale e del lavoro e prevenzione, con particolare riferimento all’epidemia da COVID-19. Lo staff del CRCCM ha avuto l’occasione di illustrare lo stato di avanzamento dei progetti in corso e le relazioni sono state apprezzate dal prestigioso pubblico presente.
- Seminari formativi per tutto lo staff nell’ambito del programma di formazione BPL.
- Tavolo integrato sulle malattie professionali: tavolo interistituzionale costituito nel 2016 e coinvolge, oltre al IR, il Comune di Bologna, INAIL, INPS, Fondazione ANT, Ordine dei Medici di Bologna, Ceslar / UniMoRe, INCA-CGIL, CGIL-Bologna, TutteperItalia, Noi tutti per Bologna. Esso è volto a sostenere la prevenzione ed emersione delle malattie professionali e oncologiche, con particolare riferimento alla Piccola e Media Impresa e al comparto agricoltura.
- Progetto Cancerogeni in Edilizia: campagna di formazione in collaborazione con INAIL-ER e UniMoRe sulla prevenzione dell’esposizione a diversi cancerogeni nel comparto edile dell’Emilia Romagna.

#### RICERCA A CONTRATTO BPL: GLP LIFE TEST

Il centro di saggio GLP Life Test dalla sua nascita conta diversi progetti che hanno avuto come scopo quello di studiare la tossicità prevalentemente di farmaci per uso animale o farmaci ad uso oncologico.

Attualmente il nostro laboratorio BPL si sta specializzando per analisi tossicologiche e istopatologiche per studi regolatori di composti sicuri per la salute, sia essi di origine naturale o meno. Per fare ciò si avvale di test in vivo di tossicità sub-cronica (14, 28 e 90 giorni) e cronica/cancerogenesi (24 o 30 mesi), studi di tossicocinetica e metabolismo e consulenze per la nuova legislazione REACH e CLP. Nell’ultimo anno è stato condotto un buon numero di esperimenti in buone pratiche di laboratorio con un buon indice di miglioramento del bilancio.



Finanziamento: Aziende private.

## **RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La rilevanza dei risultati dell'attività di ricerca dell'IR per la sanità pubblica, insieme alle iniziative di carattere culturale e scientifico promosse hanno contribuito ad attivare contratti di collaborazione e protocolli di intesa con importanti istituzioni nazionali ed internazionali. Il Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni risulta unica realtà cooperativa del mondo nell'ambito della ricerca sul cancro e delle malattie di origine ambientale: con oltre 200 composti studiati per la loro cancerogenicità, è il secondo centro di ricerca nel mondo per numero di sostanze studiate dopo il National Toxicology Program che fa capo al Ministero della Salute degli Stati Uniti. Nel 2020, nonostante le difficoltà legate all'epidemia da COVID-19, le attività di ricerca sono proseguite senza sosta ed in particolare uno straordinario sforzo è stato richiesto a tutto il team di ricerca per proseguire lo studio a lungo-termine sul Glifosato (Global Glyphosate Study) che con oltre 5000 animali è lo studio sperimentale più grande mai fatto su pesticidi e rappresenta un vero cambio di paradigma per gli studi tossicologici. Lo studio sul glifosato è infatti proseguito secondo programmi, con oltre 40.000 tessuti e campioni raccolti per essere analizzati, e i primi risultati saranno disponibili nel 2021. Nel 2020 è partito il progetto europeo SPRINT sul tema dei pesticidi multipli, che vede l'Istituto Ramazzini protagonista di un importante lavoro tossicologico ed epidemiologico finanziato dal programma Horizon2020 per i prossimi 5 anni con ben 28 partner a livello europeo e globale. Nel 2020 è inoltre proseguito il percorso istituzionale per il riconoscimento dell'Istituto come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS). L'interesse dell'opinione pubblica e dei mezzi di informazione è testimoniato dalle numerose richieste di interviste e pubblicazioni sulla stampa di diffusione. Oltre ai maggiori giornali italiani, l'attività dell'IR è stata riportata su molti quotidiani e televisioni internazionali. In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un costante incremento del numero di soci e ad un aumento dell'attenzione da parte dell'opinione pubblica e dei mass media. Il nostro credito nel mondo sociale e scientifico è indiscutibilmente consolidato e dobbiamo sicuramente lavorare per mantenerlo ed incentivarlo. Siamo stati anche protagonisti di importanti dibattiti e convegni scientifici nazionali ed internazionali. Abbiamo partecipato al IARC Advisory Group for Priorities 2020-2024, alla stesura della Monografia 125 (Industrial Chemical Intermediates and Solvents) e della Monografia 128 (Acrolein, Crotonaldehyde, and Arecoline della IARC/WHO). Siamo stati invitati ad alcune audizioni al Parlamento Europeo e al Parlamento Italiano. Le istituzioni locali sempre più ci interpellano come esperti su importanti tematiche ambientali quali l'amianto, pesticidi, le plastiche, le centrali a biomassa, l'inquinamento dell'aria correlato alla mobilità, la telefonia mobile e il 5G. Il rapporto tra COVID-19 e fattori ambientali è stato certamente uno dei temi più discussi nell'anno 2020 e ha visto l'IR protagonista del dibattito scientifico e pubblico, focalizzando l'attenzione sul tema della prevenzione delle esposizioni occupazionali e sull'aumento di mortalità da COVID-19 legato ad alcune esposizioni ambientali quali fumo e particolato. Il nostro contributo è coerente con la scelta che da sempre ci ha caratterizzato, cioè quella di dire sempre la verità al servizio dei più deboli.

## **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio verrà sottoposto all'approvazione dei soci ricorrendo al maggior termine di 180 gg ai sensi della legge n.21/2021 di conversione del D.L. n.183/2020.

## **Principi di redazione**

## Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto si dirà di seguito in merito alla rivalutazione di taluni cespiti;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo quanto si dirà di seguito in merito alla rivalutazione di taluni cespiti.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art.2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 7.905.888.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.070.647.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 110.122.

La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati, il tutto compatibilmente con le norme specifiche riferite alle cooperative a mutualità prevalente e con le indicazioni ed i vincoli statutari.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Per i dettagli si rinvia alle tabelle sottostanti

#### **Svalutazioni e ripristini**

Nessuna svalutazione è stata effettuata.

Nessun ripristino di valore è stato effettuato.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli indicati nelle tabelle successive.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Tale disposto normativo deve essere necessariamente coordinato con le specifiche norme statutarie e civilistiche riferite alle cooperative a mutualità prevalente.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai seguenti valori:

PERIODO	VALORE
Saldo al 31/12/2020	110.122
Saldo al 31/12/2019	76.686
Variazioni	33.437

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella classe B.I dell'attivo.

**TABELLA DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVE MOVIMENTAZIONI**

Descrizione	s.do inizio es.	acquisti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
PROGRAMMI SOFTWARE	20.984	3.616	11.960		36.560
PROGRAMMI SOFTWARE POLIAMBULATORIO	4.236				4.236
<b>TOTALE PROGRAMMI SOFTWARE</b>	<b>25.220</b>	<b>3.616</b>	<b>11.960</b>	<b>-</b>	<b>40.796</b>
Descrizione	s.do inizio es.	ammortamenti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
FONDO AMM.TO PROGRAMMI SOFTWARE	16.942	7.830			24.772
<b>VALORI NETTI</b>	<b>8.278</b>				<b>16.023</b>
ONERI PLURIENNALI	106.685	41.531			148.216
ONERI PLURIENNALI IMMOB. VOLTURNO	-	12.500			12.500
ONERI PLUR. TRASLOCO CRC	34.450	22.400		34.450	22.400
RIVISTA GEO	10.000				10.000
<b>TOTALE ONERI PLURIENNALI</b>	<b>151.135</b>	<b>76.431</b>	<b>-</b>	<b>34.450</b>	<b>193.116</b>
Descrizione	s.do inizio es.	ammortamenti	riclassifiche	cessioni	s.do fine es.
FONDO AMMORTAMENTO ONERI PLURIENNALI	74.256	15.869			90.125
FONDO AMM-TO ONERI PLUR. IMM. VOLTURNO		2.500			2.500
FONDO AMM.TO RIVISTA GEO	4.000	2.000			6.000
F.DO AMM.ONERI PLUR. TRASLOCO CRC	16.432	392	-	16.432	392
<b>TOTALE FONDO AMM.TO ONERI PLUR.</b>	<b>94.688</b>	<b>20.761</b>	<b>-</b>	<b>16.432</b>	<b>99.017</b>
<b>VALORI NETTI</b>	<b>56.447</b>				<b>94.099</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMAT. IN CORSO	11.960		-	11.960	-
<b>TOTALI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE</b>	<b>76.685</b>				<b>110.122</b>

**Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.755.541.

**Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti, salvo che per quei cespiti nuovi per i quali si è tenuto conto del criterio del pro-rata temporis e salvo quanto si dirà in seguito. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	1,5%-3%
Fabbricati Centro Clinico	1,5%
Ozzano in comodato	10%
Costruzioni leggere	
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
Impianti telefonici	15%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia e minuta	12,50% - 20%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Con riferimento al Fabbricato sito in Ozzano dell'Emilia si precisa che la parte ancora al grezzo non viene ammortizzata mentre per la parte utilizzata si applica un'aliquota di ammortamento ridotta ovvero si è ritenuto di sospendere l'ammortamento, fermo restando che il valore di mercato del fabbricato in parola è superiore rispetto al valore contabile esposto in bilancio, come da perizia di stima.

Nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai seguenti valori:

PERIODO	VALORE
Saldo al 31/12/2020	7.755.541
Saldo al 31/12/2019	6.714.526
Variazioni	1.041.016

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella classe B.II dell'attivo:

VOCE/RIF.	SALDO			RIVAL.art.110 DL 104 /2020	S.DO FINALE
	INIZIALE	ACQUIS.	CESSIONE		
	(A)	(B)	(C)		(A+B-C)
costruzioni leggere	16.294				16.294
Fabbricati civili strumentali	3.548.064	7.550		887.063	4.442.677
Fabbricati civili non strum.	880.393				880.393
terreni	1.000				1.000
<b>TOT TERRENI E FABBR.</b>	<b>4.445.751</b>	<b>7.550</b>			<b>5.340.364</b>
VOCE/RIF.	SALDO			RIVAL.art.110 DL 104 /2020	S.DO FINALE
	INIZIALE	ACQUIS.	CESSIONE		
	(A)	(B)	(C)		(A+B-C)
Impianti generici	37.213				37.213
Impianti Specifici	122.260	59.831			182.091
Impianti telefonici	3.865				3.865
<b>TOT IMP. E MACCH.</b>	<b>163.337</b>	<b>59.831</b>			<b>223.168</b>
FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	F.DO	AMM.TO	DIM. FONDO	RIVAL.art.110 DL 104 /2020	F.DO AMM. TO
	AMM.TO (A)	(B)	X CESSIONE		(A+B-C)
costruzioni leggere	16.294				16.294
Fabbricati civili strumentali	214.653	28.319			242.973
Fabbricati civili non strum.					
<b>TOT.F. AMM.TO TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>230.947</b>	<b>28.319</b>			<b>259.266</b>
FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	F.DO	AMM.TO	DIM. FONDO	RIVAL.art.110 DL 104 /2020	F.DO AMM. TO
	AMM.TO (A)	(B)	X CESSIONE		(A+B-C)
impianti generici	20.947	2.784			23.731
Impianti Specifici	119.488	5.411			124.898
Impianti telefonici	3.865				3.865
<b>TOT.F.AMM.TO IMP.E MACCH.</b>	<b>144.300</b>	<b>8.194</b>			<b>152.494</b>
SALDO					S.DO FINALE
					RIVAL.art.110 DL 104

VOCE/RIF.	INIZIALE	ACQUIS. CESSIONE /2020		(A+B-C)
	(A)	(B)	(C)	
Attrezzatura varia e minuta	538.398	80.598		618.997
<b>TOT. ATTREZZ. IND. E COMM.</b>	<b>538.398</b>	<b>80.598</b>		<b>618.997</b>

VOCE/RIF.	SALDO			S.DO FINALE
	INIZIALE	ACQUIS. CESSIONI	RIVAL.art.110 DL 104 /2020	(A+B-C)
	(A)	(B)	(C)	
macch. Elettroniche	127.693	1.177		128.870
Beni ammortizzabili vari	28.922			28.922
Autovetture uso promiscuo	13.858			13.858
Arredamento	269.656	4.412		274.068
Automezzi Strumentali	5.229			5.229
Autovetture aziendali	6.901			6.901
<b>TOT ALTRI BENI MAT.</b>	<b>452.259</b>	<b>5.589</b>		<b>457.847</b>

FONDI AMMORTAMENTO	F.DO	AMM.TO	DIM. FONDO	RIVAL.art.110 DL 104	F.DO AMM. TO
E SVALUTAZIONE	AMM.TO (A)	(B)	X CESSIONE	/2020	(A+B-C)
Attrezzatura varia e minuta	437.702	52.390			490.091
<b>TOT. F.DO AMM.TO ATTREZZ. IND. E COMM.</b>	<b>437.702</b>	<b>52.390</b>			<b>490.091</b>

FONDI AMMORTAMENTO	F.DO	AMM.TO	DIM. FONDO	RIVAL.art.110 DL 104	F.DO AMM. TO
E SVALUTAZIONE	AMM.TO (A)	(B)	X CESSIONE	/2020	(A+B-C)
macch. Elettroniche	111.130	9.222			120.352
Autovetture uso promiscuo dip. te+aziendali	17.417	3.341			20.759
Arredamento	225.931	10.712			236.643
Autocarri	4.855	374			5.229
<b>TOT F.DO AMM.TO ALTRI BENI MAT.</b>	<b>359.333</b>	<b>23.649</b>			<b>382.982</b>

VOCE/RIF.	SALDO			S.DO FINALE
	INIZIALE	ACQUIS. CESSIONI	RIVAL.art.110 DL 104 /2020	(A+B-C)
	(A)	(B)	(C)	
Fabbricati in costruzione	2.287.063		112.937	2.400.000

#### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 40.225 con una diminuzione di euro 3.804 rispetto al precedente esercizio.

Esse risultano composte da partecipazioni e da depositi cauzionali e sono iscritti al loro valore nominale, ovvero, per le partecipazioni, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 21.866 e sono costituite da azioni Cooperfidi per l'importo di euro 750 ,da azioni Banca Etica per euro 20.125 e da quote Emilbanca per euro 991.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati, costituiti da depositi cauzionali per la preponderanza riferiti ad affitti passivi, nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio es.	Variazioni nell'es.	Valore di fine es.	Quota scadente entro l'es.	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	22.163	-3.804	18.359	18.359	-
<b>TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI</b>	<b>22.163</b>	<b>-3.804</b>	<b>18.359</b>	<b>18.359</b>	<b>-</b>

## Movimenti delle immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società, mentre, per l'esercizio in commento si è proceduto a rivalutare taluni immobili come evidenziato nella tabella movimenti Immobilizzazioni materiale sopra riportata. Inoltre, nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Rivalutazione D.L.104/2020 conv. L.126/2020", sono forniti i dettagli sulla rivalutazione eseguita nell'esercizio oggetto del presente bilancio in applicazione del D.L.104/2020 conv. L.126/2020.

Il comparto immobiliare oggetto di rivalutazione sito in Ozzano dell'Emilia (BO) è stato sottoposto ad apposita perizia di stima dalla quale emerge un valore superiore rispetto al valore rivalutato.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria



La società ha stipulato nel 2020 un nuovo contratto di locazione finanziaria per acquisizione specifico Software. Inoltre il contratto riferito all'Ecografo usato riportato in Nota Intergrativa nel 2019 con inizio 16/10 ha subito ritardi per problemi di installazione e dunque in ultimo è slittato al 01/10/2020. Inoltre per la maggior parte dei contratti in argomento la Società si è avvalsa della facoltà di sospendere il pagamento dell'intera rata leasing a partire dal mese di aprile 2020 e sino a tutto il mese di giugno 2021. Di tale sospensione di è tenuto conto nel bilancio 2020 appostando l'interesse implicito di competenza maturato con riferimento al debito residuo in linea capitale. Di seguito si riportano i dettagli di tutti i contratti di leasing in essere stipulati con indicazione della nuova durata post-moratoria:

CONTRATTO LEASING NR.	SS_76483	FRAER LEASING SPA
DESCRIZIONE DEL BENE	TRE ECOGRAFI	
COSTO PER IL CONCEDENTE	232.650	
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	51.183	
DURATA IN MESI	83	post-moratoria
INIZIO CONTRATTO	20/04/2018	
FINE LEASING	19/03/2025	post-moratoria
CANONI MENSILI	3.692	
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	11.750	
PREZZO DI RISCATTO	2.350	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANOINI MATURATI NELL'ANNO	9.887	
QUOTA INTERESSI	2.729	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	146.948	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	42.575
CONTRATTO LEASING NR.	3086400	Biella/Sella Leasing
DESCRIZIONE DEL BENE	Sistema di Mammografia digitale	
COSTO PER IL CONCEDENTE	149.000	
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE	32.780	
DURATA IN MESI	73	post-moratoria
INIZIO CONTRATTO	22/07/2018	
FINE LEASING	10/10/2024	post-moratoria
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	2.647	
PREZZO DI RISCATTO	1.490	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	23.580	
QUOTA INTERESSI	1.554	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	105.226	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	27.267
CONTRATTO LEASING NR.	1140441/1	Alba Leasing
COSTO PER IL CONCEDENTE	65.000	Ecografo Modello RS85+ Sonde
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE		
DURATA IN MESI	75	post-moratoria
INIZIO CONTRATTO	26/06/2019	
FINE LEASING	01/12/2025	post-moratoria
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	1.126	
PREZZO DI RISCATTO	650	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	10.524	
QUOTA INTERESSI	412	

VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	60.528	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	9.750
CONTRATTO LEASING NR.	1143682/1	Alba Leasing
COSTO PER IL CONCEDENTE	38.000	Ecografo USATO marca Samsung
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE		
DURATA IN MESI	68	post-moratoria
INIZIO CONTRATTO	01/10/2020	
FINE LEASING	01/06/2026	post-moratoria
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	658	
PREZZO DI RISCATTO	380	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	1.691	
QUOTA INTERESSI	56	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	37.511	
AMMORTAMENTO TEORICO	15%	5.700
CONTRATTO LEASING NR.	01550010 /001	Credit Agricole
COSTO PER IL CONCEDENTE	59.000	Software RIS-PAC
IVA IND. 100% XCHE' AFF.ATT.ESENTE		
DURATA IN MESI	60	
INIZIO CONTRATTO	14/10/2020	
FINE LEASING	15/10/2025	
CANONE INIZIALE ANTICIPATO	5.900	
PREZZO DI RISCATTO	590	
QUOTA CAPITALE RIFERIBILE AI CANONI MATURATI NELL'ANNO	2.489	
QUOTA INTERESSI	61	
VALORE ATTUALE CANONI A SCADERE	57.897	
AMMORTAMENTO TEORICO	33%	19.470

Di seguito si riporta prospetto riepilogativo che mostra gli effetti economico-patrimoniali:

Effetti prodotti sullo stato patrimoniale

	Valore al 31/12 /2020
Attivo	
a) Beni in leasing finanziario	307.785
di cui costo storico	564.600
di cui fondo ammortamento	- 256.815
b) Storno risconti attivi	- 226
Passivo	
Debito contabilizzato con metodo finanziario	
c) Debiti verso società di leasing	421.731
Effetto complessivo lordo sul P.N (a - b - c)	- 114.171
Effetto fiscale	
- ai fini Ires	3.321
- ai fini Irap	749
Effetto complessivo netto sul patrimonio netto al termine dell'esercizio	- 118.241

Effetti prodotti sul conto economico	Valore al 31/12 /2020
Conto economico	
a) Storno canoni di leasing (contabilizzati con il metodo patrimoniale)	126.577
b) Onere finanziario complessivo riferibile all'esercizio	5.360
c) Ammortamenti virtuali di competenza dell'esercizio su contratti in essere	107.381
d) Rettifiche / Riprese di valore riferibili all'esercizio	
e) Differenziale quote di ammortamento su beni riscattati (metodo finanziario in luogo di quello patrimoniale)	
f) Effetto sul risultato d'esercizio al lordo delle imposte (a - b - c - d - e)	13.836
g) Effetto fiscale	4.069
- ai fini Ires	3.321
- ai fini Irap	749
h) Effetto sul risultato dell'es. al netto delle imposte (f - g)	9.767

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 1.963.139. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 552.286.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le Rimanenze non sono presenti.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.108.754.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 133.569.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n.139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

#### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 110.706, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Nessun fondo svalutazione crediti è stato istituito sul presupposto che tutti i crediti siano incassabili.

#### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

#### Voce CII - Variazione dei Crediti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i criteri iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.	Quota scadente entro l'es.
Crediti v/clienti	130.306	(19.600)	110.706	110.706
Crediti v/imprese controllate	-			-
Crediti v/imprese collegate	-			-
Crediti v/imprese controllanti	-			-
Crediti tributari e prev.li	240.247	(31.979)	208.268	208.268
Anticipi a fornitori	20.250	(20.198)	52	52
Crediti v/altri	584.381	205.347	789.729	789.729
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>975.185</b>	<b>133.569</b>	<b>1.108.754</b>	<b>1.108.754</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 789.729, segnalando che nel 2020 è stato svalutato parzialmente il credito verso STEVIA per euro 88.877.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

##### DETTAGLIO ALTRI CREDITI

CREDITI DIVERSI	517
CREDITO V/ASS. CHILDREN WITH CANCER	54.397
CREDITO V/STEVIA	374.700
FONDO SVAL.CREDITO STEVIA	- 88.877
CREDITO V/COMUNE DI CREVALCORE	550
CREDITO V/CHIESI SPA	11.880
CREDITO V/AZIENDA USL	4.082
CREDITO V/MINISTERO SALUTE	23.040
CREDITO V/INAIL	18.000
CREDITO V/OAK RIDGE	16.868
CREDITO V/COMUNE MONTE SAN PIETRO	500
CREDITO V/FONDAZIONE CARISBO	15.000
CREDITO V/BOSTON COLLEGE	138.859
CREDITO V/COOPFOND	100.000
CREDITO EREDITA' TURRINI	408
CREDITO V/INAIL CELL. STAMINALI	100.142
CREDITO V/ACER RIMBORSO RIF.PAVIMENT.	6.662
CREDITO V/FONDSCOOP	13.000
<b>TOTALE</b>	<b>789.729</b>

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene titoli provenienti da due distinti lasciti ereditari in corso di monetizzazione per un totale di euro 20.420 che si dettano nella sottostante tabella.

Descrizione	Saldo al 31/12/2020
Titoli AZIMUT eredità Turrini	13.094
Titoli CARICENTRO eredità Turrini	423
Titoli eredità Santi F.COMUNI	5.933
Titoli eredità Santi AZIONI	969

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 833.965, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 399.316.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide:

	Valore di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.
Depositi bancari e postali	425.395	403.352	828.747
Assegni	250	(250)	0
Denaro e altri valori in cassa	9.004	(3.786)	5.218
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>434.649</b>	<b>399.316</b>	<b>833.965</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 19.159.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 14.004.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.931.960 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.007.924 influenzata anche dall'operazione di rivalutazione effettuata di cui si è già detto a commento delle immobilizzazioni materiali.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

#### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

##### Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 composizione della voce "Varie Altre riserve":

	<b>SALDO 31/12/19</b>	<b>VARIAZ. AUM</b>	<b>VARIAZ. DIM</b>	<b>SALDO 31/12/20</b>
Capitale Sociale quote deceduti	8.099	2.235	-	10.335
Capitale Sociale soci operatori	641.249	32.875	171	673.953
Capitale sociale soci sovventori	103.290	-	-	103.290
<b>TOTALI</b>	<b>752.638</b>	<b>35.110</b>	<b>171</b>	<b>787.578</b>
	<b>SALDO 31/12/19</b>	<b>VARIAZ. AUM</b>	<b>VARIAZ. DIM</b>	<b>SALDO 31/12/20</b>
Riserva Legale	445.489	12.744	-	458.233
Riserva legge 904/77	905.231	28.462	-	933.693
Riserva non disponibile ex art.2426	10.000	-	-	10.000
Riserva facoltativa	768.196	-	-	768.196
Riserva rival. L.art.110 DL 104/2020	-	970.000	-	970.000
<b>TOTALI</b>	<b>2.128.916</b>	<b>41.206</b>	<b>-</b>	<b>2.170.122</b>
utile/perdita esercizio	42.480	4.261	(42.480)	4.261

Conferimento alla Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020 si rinvia alla più puntuale informativa sull'operazione di rivalutazione attuata che verrà esposta nel prosieguo della presente Nota Integrativa. Tuttavia si rende noto in questa sede che la riserva in argomento è pari al valore totale della rivalutazione (euro 1.000.000) al netto dell'imposta sostitutiva del 3% (euro 30.000).

#### Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme relative riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

#### Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale Sociale	787.578	Rimborso quote	787.578
Riserva rival. art.110 DL 104/2020	970.000	A,B	970.000
Riserva legale	458.234	A,B	458.234
Riserve statutarie	933.693	A,B	933.693
Altre Riserve	778.196	A,B	778.196
<b>TOTALE</b>	<b>3.927.701</b>		<b>3.927.701</b>
Quota non distribuibile			3.140.123
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Si precisa che tra le "Altre riserve" è stata postata, nel 2017, una riserva NON disponibile pari ad euro 10.000 con riferimento alla valorizzazione della rivista "GEO" e che per effetto dell'ammortamento essa riserva viene di anno in anno "liberata" per un importo pari all'ammortamento di euro 2.000. Si precisa tuttavia che per norme statutarie la cooperativa non può distribuire riserve.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto ad istituire fondi rischi ed oneri per un totale di euro 95.000. Nel prospetto che segue se ne dettagliano gli importi e la natura:

Descrizione	Importo
F.do rischi contenz. personale	70.000
Altri fondi per oneri	25.000

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 334.192;

- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 3.701 le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 60.575.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 334.192 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 2.134; nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	332.058
Accantonamento nell'es.	60.575
Utilizzo nell'es.	(58.441)
Totale variazioni	2.134
Valore di fine esercizio	334.192

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2020 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 5.233.819.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 240.450 totalmente riconducibile ad un aumento dei debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, la cui esatta origine verrà meglio esposta nel capitolo riferito ai finanziamenti garantiti da ipoteche.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.	Quota scadente entro l'es.	Quota scadente oltre l'es.
Obbligazioni	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Debiti verso banche	4.311.281	(100.279)	4.211.002	237.193	3.973.809
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	415.312	211.650	626.962	626.962	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllanti	-	-	-	-	-
Debiti tributari	50.507	76.974	127.481	127.481	-
Debiti v/istituti di prev. e sicurezza	50.696	21.915	72.611	72.611	-
Altri debiti	165.572	30.190	195.762	195.762	-



	Valore di inizio es.	Variazione nell'es.	Valore di fine es.	Quota scadente entro l'es.	Quota scadente oltre l'es.
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.993.368</b>	<b>240.450</b>	<b>5.233.818</b>	<b>1.260.010</b>	<b>3.973.809</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto che segue è indicato l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Inoltre, per completezza di informazione, il prospetto riepiloga tutti i finanziamenti in corso e la nuova data scadenza post-moratoria. Infatti la cooperativa ha sospeso per il tempo massimo consentito da ciascun istituto di credito il pagamento delle rate dei rispettivi finanziamenti, ad eccezione del finanziamento Emilbanca nr. 67870 stipulato il 08/06/2020.

#### DEBITI FINANZIARI A MEDIO E LUNGO TERMINE

##### DATI RELATIVI AL MUTUO

TIPO DI GARANZIA (1)	ISTITUTO	EROG.TE	DATA EROGAZ.	DATA SCADENZA originaria	DATA SCADENZA post-moratoria	IMPORTO GLOBALE FINANZ.
CHIROGRAFO	EMILBANCA	36447	13/10/2015	13/10/2020	13/01/2022	26.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA	67870	08/06/2020	08/06/2023	xxxxxxxxxxxx	100.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA	37742	11/01/2016	11/01/2023	11/04/2024	150.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA	41591	09/01/2017	09/01/2022	09/04/2023	60.000
CHIROGRAFO	EMILBANCA	41589	09/01/2017	09/01/2022	09/04/2023	50.000
CHIROGRAFO	BPER	4537732	09/01/2017	31/12/2021	30/04/2023	150.000
CHIROGRAFO	UNICREDIT	7916259	26/01/2018	31/01/2025	31/05/2026	150.000
IPOTECARIO **	EMIL BANCA	60227	17/10/2019	17/10/2034	17/09/2035	700.000
IPOTECARIO ***	BANCA ETICA	10018868	12/04/2018	11/04/2033	11/10/2034	3.400.000
importo ipoteca **	1.050.000					
importo ipoteca ***	6.800.000					

##### RICLASSIFICA DEL SALDO FINALE IN LINEA CAPITALE

ISTITUTO	S.DO CAP.	RATE CAP.	S.DO CAP.	CON SCAD.	CAP. RESID.
EROGANTE	INIZ.ES.	PG.ESERC.	FINE ES.	ES. SUCCES.	A MED. TERM.
	(A)	(B)	(C) =(A-B)	(D)	(E)=(C-D)
EMILBANCA 36447	4.525	1.349	3.176	2.720	456
EMILBANCA 67870	100.000		100.000	24.671	75.329
EMILBANCA 37742	74.515	5.414	69.102	10.994	58.107
EMILBANCA 41591	26.629	4.034	22.595	6.092	16.503
EMILBANCA 41589	21.440	2.527	18.913	5.090	13.824
BPER 4537732	77.993	6.264	71.729	19.045	52.684
UNICREDIT					

7916259	112.005	3.408	108.596	10.748	97.848
EMIL BANCA 60227	700.000		700.000	10.838	689.162
BANCA ETICA 10018868	3.079.090		3.079.090	109.195	2.969.895
	4.196.197	22.996	4.173.201		
	TOTALE			199.392	3.973.809
	TOTALE DEBITO IN LINEA CAPITALE OLTRE 5 ANNI				2.599.674

La cooperativa ha alcuni mutui garantiti da ipoteca il cui valore trovate esposto nella sopra riportata tabella.

### Moratoria mutui

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

In sostanza, in relazione ai finanziamenti riportati nella tabella sopra esposta (ad eccezione del finanziamento Emilbanca nr. 67870, la società, dopo aver riscontrato l'avvenuto accadimento "in conseguenza della diffusione dell'epidemia da Covid-19" di presupposti idonei a incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, in misura tale da creare un temporaneo stato di carenza di liquidità nel soddisfacimento delle proprie obbligazioni di pagamento e di rimborso in scadenza nei mesi successivi, ha ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei suddetti finanziamenti fino al 30.06.2021

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata.

Poiché la società ha deciso di sospendere l'intera rata, ossia quota capitale e quota interessi, gli interessi che matureranno durante la sospensione (calcolati sul capitale residuo sospeso al tasso di interesse dei contratti di finanziamento originari), saranno ripagati in quote, successivamente al 30.06.2021, nel piano di ammortamento residuo.

L'impatto della moratoria dal punto di vista finanziario ammonta ad euro 351.644 (quota capitale euro 304.609, quota interessi euro 47.034) pari alle rate sospese dei finanziamenti oggetto di moratoria medesima come dettagliati nella tabella riportata nel paragrafo riferito alle garanzie.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 293.215.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 263.420.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.317.669. Nell'esercizio in commento si rileva che si è proceduto alla vendita di immobili abitativi di provenienza di un lascito ereditario per euro 66.500.

Il Valore della produzione comprende anche gli altri ricavi e proventi per euro 109.861, quanto a contributi in c /esercizio e per euro 2.354.297, quanto ad altri ricavi e così per un totale di euro 2.464.158 che si dettaglia nella sotto riportata tabella.

Nel seguente prospetto si evidenzia il dettaglio della voce A5 "Altri ricavi e proventi":

ALTRI RICAVI E PROVENTI - A5	IMPORTO
CREDITO IMPOSTA RIC./SVILUPPO	92.769
CREDITO IMPOSTA X SPESE PUBBLICITARIE	1.014
CREDITO IMPOSTA SOFTWARE	373
CREDITO IMPOSTA ACQUISTO BENI 4.0	2.700
CREDITO IMPOSTA PER ACQUITO BENI 10%	111
CREDITO IMPOSTA PER ACQUITO BENI NUOVI 6%	118
CREDITO IMPOSTA LOCAZIONI	3.733
CONTRIBUTO F.DO PERDUTO ART.25 DL 34/2020	9.043
AFFITTI ATTIVI	28.600
PROVENTI VARI	4.114
PLUSVALENZA CESSIONE IMMOBILI	66.500
RIMBORSO SPESE	30.097
RICAVI INCASSO 5xMILLE	477.208
SOPRAVV.ATTIVE	3.940
LASCITI EREDITARI	611.532

ALTRI RICAVI E PROVENTI - A5	IMPORTO
CONTRIB. ATT. DI RICERCA	170.752
ABB. ATTIVI	23
DONAZIONI IN DENARO	951.528
DONAZIONI IN NATURA	10.002
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.464.158</b>

Nella voce A5 del conto economico si classificano tutti quei ricavi che hanno la peculiarità di essere ricorrenti e contemporaneamente riconducibili all'oggetto sociale caratteristico della nostra cooperativa che è la ricerca scientifica in campo oncologico.

Proprio per sostenere tale ricerca, che costituisce "il cuore" dell'oggetto sociale del Ramazzini, la nostra cooperativa organizza iniziative di fund raising sotto varie forme, le quali consentono di raccogliere denaro e/o beni da parte di numerosi sostenitori che, con assoluto spirito di solidarietà, desiderano dare il proprio contributo. In questo spirito che si colloca perfettamente all'interno dell'oggetto sociale della nostra cooperativa, evidenziamo ricavi caratteristici per:

- donazioni e lasciti di beni ed immobili che quest'anno ammontano ad euro 611.532;
- donazioni in danaro che quest'anno ammontano ad euro 951.528;
- donazioni in natura che quest'anno ammontano ad euro 10.002;
- donazioni attraverso la scelta del 5 per mille che quest'anno ammonta ad euro 477.208, avendo lo Stato liquidato due anni consecutivi
- proventi da cessione di immobile proveniente da lascito ereditario pari ad euro 66.500.

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.674.841.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; le cooperative inoltre usufruiscono di talune agevolazioni:

- le cooperative sociali scontano l'IRAP con le modalità ordinarie, salvo i benefici previsti dalle singole regioni che consentono l'applicazione di una aliquota ridotta: per effetto della Legge regionale dell'Emilia Romagna n. 48 del 21/12/2001 la Cooperazione Sociale usufruisce dell'aliquota agevolata attualmente pari al 3,21%;
- le cooperative sociali, ancorché aventi per definizione finalità non lucrative, sono soggette al regime delle società di capitali, salvo le speciali disposizioni previste per questa tipologia di società cooperativa sociale ONLUS .

Pertanto la nostra cooperativa applica le disposizioni agevolative del comparto cooperativo sociale con scambio mutualistico servizi il quale prevede:

- la tassazione IRES con aliquota ordinaria del 24% sul differenziale tra variazioni fiscali positive e negative;
- la tassazione IRES con aliquota ordinaria del 24% sul 3% degli utili netti.

Nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare Imposte correnti per euro 13.904 dettagliate come sotto:

#### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Di seguito si riportano le tabelle di riconciliazione tra valori civilistici e valori fiscali.

Determinazione utile fiscale:

Utile civile	4.261
variazioni in aumento	225.734
variazioni in diminuzione	- 212.774
<b>Reddito IRES</b>	<b>17.221</b>
<b>Ires esercizio</b>	<b>4.133</b>

Determinazione imponibile IRAP

Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP	106.987
variazioni in aumento	67.938
variazioni in diminuzione	120.757
deduzioni IRAP	- 1.048.943
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>304.394</b>
<b>Irap esercizio</b>	<b>9.771</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

CATEGORIA	NUMERO MEDIO
Quadri	2
Impiegati/Ricercatori/Infermieri	23
Operai	3
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>28</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi spettanti alla Società di Revisione (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è pari ad euro 5.000 come da delibera del 15.07.2020

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

L'ammontare dei compensi dell'organo Amministrativo e del Collegio Sindacale è indicato nel prospetto che segue.

\*\* come da delibera del 15.07.2020.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	36.177	6.500 **

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e/o sindaci.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni di tale natura.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Stante che tutte le società di capitali, sia quotate che non quotate, sono chiamate a fornire in Nota Integrativa dei bilanci 2020, gli effetti causati dall'emergenza COVID-19, in conformità a quanto congiuntamente previsto dai principi contabili nazionali (OIC) e quelli internazionali (IAS), si riepiloga quanto di seguito indicato:

- La valutazione della continuità aziendale, di cui all'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice Civile, ha comportato una analisi prospettica da parte dell'Organo Amministrativo, tramite la quale si è constatata la capacità dell'azienda di continuare a rappresentare un complesso economico pienamente funzionante, volto alla produzione dei Servizi sanitari a cui è istituzionalmente votata, anche nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio di bilancio; detta valutazione porta ad affermare che non vi è alcuna compromissione nell'applicazione dei principi di valutazione nell'ottica della continuità aziendale;
- Non si ravvisano in alcun modo situazioni di crisi (art. 2484 C.C.);
- Non si è ritenuto opportuno applicare quanto sancito dal c.d "Decreto Agosto, art. 60, comma 7-quater, che ha previsto la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali;
- Per quanto riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (informativa di cui all'art. 2427, numero 22-quater del C.C.), l'OIC 29 prevede tre diversi possibili ambiti di intervento, a cui sono connessi differenti obblighi di segnalazione in bilancio:
  - a) Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno impatto sui valori di bilancio: non applicabile in relazione all'emergenza Covid;
  - b) Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori di bilancio, comunque, tali da non comportare una loro variazione: questo è il caso applicabile alla Società;
  - c) Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano coincidenza o effetti sulla continuità aziendale: non applicabile in relazione all'emergenza Covid.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

**Informazioni relative alle cooperative****Società cooperative a mutualità prevalente ex art. 2513 C.C.**

La cooperativa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al numero A105219, di cui all'art. 2512 del C.C. nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci fornendo agli stessi servizi socio-sanitari di medicina oncologica preventiva.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C., così come stabilito dall'art. 111-septies 1° periodo D.L. 6 del 17/01/2003. Detta norma prevede, in specifico, che le "cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale delle cooperative sociali;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In ossequio al principio della massima trasparenza che ci contraddistingue, nonostante non vi sia un obbligo, indichiamo comunque il calcolo della mutualità:

**CALCOLO MUTUALITA'****SCOPO MUTUALISTICO SCAMBIO PRESTAZIONI SOCI/NON SOCI**

RICAVI DA SOCI PREST. SANIT	552.344
RICAVI DA NON SOCI PREST. SANIT	765.326
TOTALE RICAVI	1.317.669

**PERCENTUALE MUTUALITA' 41,92%****Determinazioni assunte con riguardo alla ammissione nuovi soci ex art. 2528 c.5 c.c.**

BASE SOCIALE	Anno 2019	AMMESSI	RECESSI	DECESSI	Anno 2020
Soci Cooperatori	31.001	1.255	1	8	32.247
Soci Sovventori	1	-	-	-	1
<b>Totale Soci</b>	<b>31.002</b>	<b>1.255</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>32.248</b>

**CATEGORIE SOCI:**

- n. 32.140 persone fisiche;
- n. 107 persone giuridiche;
- n.1 socio sovventore.

Le ammissioni di 1.255 soci sono state effettuate in conformità alle norme statutarie che regolano le ammissioni medesime.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Di seguito si riportano le informazioni relative alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Nell'anno 2020 la cooperativa ha proseguito a svolgere importanti attività di ricerca e sviluppo denominate:

"Progetto sul glifosato" e "Progetto sulle radiofrequenze"



**Riepilogo dei costi sostenuti nell'anno 2020 per le attività R**

- 1) Costo del personale euro 480.800 - % per agevolazione R&S (12%) euro 57.696
- 2) Costo del personale under 35 euro 59.229 - % per agevolazione R&S (12%) euro 7.107
- 3) Strumenti ed attrezzature euro 38.216 - % per agevolazione R&S (12%) euro 4.586
- 4) Consulenza di ricerca privati euro 32.820 - % per agevolazione R&S (12%) euro 3.938
- 5) Materiali e Impianto Pilota euro 162.008 - % per agevolazione R&S (12%) euro 19.441

**Totale COSTI AMMISSIBILI euro 773.073**

Su tale importo la cooperativa ha intenzione di chiedere il contributo sotto forma di credito di imposta per un importo di euro 92.769

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124****Fondi pubblici incassati nell'esercizio – informativa resa ai sensi della Legge 125/2017 convertito nella Legge 58/2019**

Di seguito si riporta apposito prospetto con indicazione del dettaglio dei contributi incassati nell'esercizio 2020 per un totale di euro

**INCASSO CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DA ENTI PUBBLICI ANNO 2019**

ENTE EROGANTE	IMPORTO	CAUSALE
Comune Monte San Pietro	500	contributo a fondo perduto a sostegno ricerca
Comune Ozzano dell'Emilia	1.250	contributo a fondo perduto a sostegno prevenzione oncologica
Comune Crevalcore	550	contributo a fondo perduto a sostegno ricerca
<b>TOTALI</b>	<b>2.300</b>	

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 4.261 , come segue:

- quanto al 3%, pari a euro 128, ai Fondi Mutualistici;
- quanto al 30%, pari a euro 1.278 alla Riserva legale;
- quanto al residuo, pari a euro 2.855 alla Riserva L. 904/77 .

BOLOGNA, lì 31 MARZO 2021  
 PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
 Il Presidente GAMBERINI SIMONE

**Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

**Beni materiali**

	Struttura Pubblica Assistenza OZZANO	Struttura ASL OZZANO	Centro Clinico Prev. Onc. OZZANO	Struttura OZZANO in costruzione	TOTALI
Costo storico	968.076	1.159.309	1.123.310	2.287.063	3.250.695

Rivalutazione L. 126/20	264.172	316.357	306.534	112.937	1.000.000
Totale Rival.	1.232.248	1.475.666	1.429.844	2.400.000	6.537.758

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.